

Il modello EAS 2018: le novità dopo la Riforma del Terzo Settore

di [Giovanna Greco](#)

Pubblicato il 22 Marzo 2018

A fine marzo scade il termine dell'invio del Modello EAS 2018 per segnalare al Fisco le novità intervenute nel 2017: ecco le regole di presentazione del modello, i casi in cui non sussiste obbligo, le sanzioni, le opzioni per la remissione in bonis e le prospettive dopo la riforma del Terzo Settore

Entro il prossimo 3 Aprile 2018 (il 31 Marzo cade di sabato) gli enti associativi sono tenuti a comunicare, mediante il [modello EAS](#), le **eventuali variazioni** intervenute nel 2017 relative ai dati precedentemente comunicati.

Il D.lgs. 117/2017 ha però disposto una revisione organica della disciplina riguardante gli Enti del Terzo settore. Con la riforma si è inteso prevedere uno scambio di dati da parte degli enti del Terzo settore che inizia già con l'iscrizione nel registro e permette di superare così l'esigenza dell'Amministrazione finanziaria di reperire le informazioni tramite l'invio del modello Eas.

Per tale ragione: gli enti che si iscriveranno nel nuovo registro unico nazionale del Terzo settore non saranno più tenuti all'invio del modello Eas, pertanto, l'adempimento resta comunque in vigore per tutte quelle associazioni che per scelta o per obbligo giuridico non faranno richiesta di iscrizione nel Registro Unico degli ETS. Per le associazioni che invece iniziano l'attività direttamente nel 2018 la scadenza per la presentazione del modello Eas rimane quella di **60 giorni** a partire dalla data di costituzione dell'associazione stessa. La presentazione del modello **modello EAS** rappresenta quindi uno dei principali obblighi degli enti associativi senza scopo di lucro che usufruiscono delle agevolazioni fiscali previste dall'art. 30,

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento